

ed a parità di reddito godranno di un maggiore salario o stipendio in conformità agli oneri familiari.

È imminente la presentazione al Parlamento di una serie di disegni di legge. L'azione protettrice dello Stato si estenderà dai padri ai figli ed accompagnerà questi ultimi sino alla loro maggiore età. Con prestiti e concessioni dotazioni saranno incoraggiati i matrimoni che potranno contare su aiuti ulteriori man mano che aumenterà il numero dei figli.

Sarebbe un'ingenuità supporre che il problema sia soltanto economico; i fattori religiosi e morali hanno in questo campo un'importanza decisiva. Il Partito e la scuola dovranno assumersi il compito di educare donne e uomini ad un severo senso del dovere, dovranno prepararli ad affrontare con coraggio il più alto e nobile scopo della vita. Il Regime ha deciso di creare nel Paese un'atmosfera favorevole allo sviluppo della natalità. Non vi è speranza per l'avvenire se « il problema dei problemi » non sarà risolto.

Dopo aver esaminato la situazione estera, militare e demografica, il Gran Consiglio ha invitato il Ministro delle Finanze, conte Thaon di Revel, ad esporre la situazione finanziaria del Paese. Dalla relazione del Ministro stralciamo due cifre: circolazione 15,6, riserva 4 miliardi di lire, escluso l'oro donato dagli Italiani e il fondo valute e titoli esteri.

Due cifre molto importanti. Le spese di guerra e quelle straordinarie per il rafforzamento dell'esercito sono state coperte senza ricorrere all'inflazione. La lotta contro il rialzo potrà essere condotta con maggiore efficacia perchè il volume della circolazione è fattore determinante nel movimento dei prezzi.

Un altro dato importante ha comunicato il Mi-

nistro. Con gli introiti del Prestito Mobiliare e con i mezzi ordinari di gestione, la Tesoreria potrà coprire tutte le spese sino al 30 giugno del 1938. Il risparmio della Nazione, in continuo aumento, potrà affluire nei prossimi mesi verso l'economia privata che ha importanti compiti da assolvere: affrettare la ripresa economica nella Metropoli, fiancheggiare l'azione dello Stato nelle Colonie.

L'ultima seduta del Gran Consiglio, l'8 marzo, fu dedicata alla relazione di S. E. Starace sulla attività del Partito in guerra ed in pace, particolarmente all'azione svolta in difesa del consumatore per limitare il rialzo dei prezzi. Controllare migliaia di prodotti e di servizi è impresa delle più ardue, eppure il Partito è riuscito ad ottenere su questo terreno risultati tangibili, degni della gratitudine della Nazione.

Prima di chiudere la sua sessione invernale il Gran Consiglio ha ripetuto la sua fede nei metodi del sistema corporativo ed ha fissato le direttive degli organi che hanno il compito di controllare la vita economica del Paese con la seguente formula: *potenziamento della Nazione attraverso la più alta giustizia sociale.*

Il 12 marzo, il Duce, dopo le esercitazioni navali lungo le coste della Sicilia, è sbarcato a Tobruck. Viaggio di particolare importanza politica. Il Mediterraneo è il nostro mare. Non abbiamo altri sbocchi, ad esso è legata la nostra sicurezza, la nostra potenza ed il nostro avvenire. Per altri popoli il Mediterraneo può costituire un'importante via di comunicazione con le Colonie africane o con le terre dell'Impero: per noi è tutta la vita. Londra e Parigi non lo devono dimenticare.

Gianni de Genestella